

Associazione "Genitori Valle dei Laghi Insieme"  
Comuni della Valle dei Laghi, Comuni...chiamo, Centro per le Famiglie Valle dei Laghi,  
Istituto Comprensivo Valle dei Laghi, Scuole dell'Infanzia della Valle dei Laghi

Educhiamoci ad educare 2011/2012

Verifica del corso *scuole dell'infanzia*  
**Mamma, papà... cosa vuol dire amore**

Gli incontri del percorso per genitori ed insegnanti dei bambini delle scuole dell'infanzia si è tenuto nei giorni 6, 13 e 27 febbraio presso la sala pluriuso sotto la scuola dell'infanzia di Vezzano.

Si sono iscritte al corso 46 persone.

Nella descrizione del corso si auspicava, data l'importanza dell'argomento e la specificità dei ruoli, materno e paterno, la presenza di entrambi i genitori. Ha dominato comunque la presenza femminile (38); gli uomini erano 8 e tutti in coppia con la moglie, stando alle iscrizioni: le coppie di conseguenza erano 8.

A livello di dialogo informale è emerso come sarebbe importante, riguardo alla tematica in oggetto, dedicare almeno una serata a "soli papà" che forse si sentirebbero più a loro agio nel partecipare e nell'esporsi.

Nella settimana precedente il corso si è provveduto a distribuire i promemoria per ravvivare il ricordo dell'iscrizione (grazie anche alla collaborazione delle scuole dell'infanzia), e nonostante ci siano stati dei disguidi nella raccolta delle iscrizioni, le presenze effettive registrate nelle tre serate sono state buone:

- lunedì 6 erano presenti 33 persone;
- lunedì 13 erano presenti 23 persone;
- lunedì 27 erano presenti 23 persone.

I tre incontri sono stati condotti da Elena Faccio, psicologa, psicoterapeuta, ricercatrice e docente in psicologia clinica all'università degli studi di Padova, Facoltà di Psicologia, si occupa di temi legati all'identità, anche di genere ed al rapporto genitori - figli... collaboro con diversi istituti comprensivi per la consulenza e l'intervento con adulti e ragazzi e in particolare collabora con il nostro Istituto Comprensivo con tutte le classi quinte della primaria trattando l'argomento affettività e sessualità e mettendosi a disposizione delle famiglie il sabato.

Il tema del corso è stato suddiviso nelle tre serate con le seguenti modalità: la dott.sa Faccio la prima serata ha argomentato la tematica in oggetto con il supporto di una presentazione in Power Point (la cui documentazione è disponibile sul sito [www.icvalledeilaghi.it](http://www.icvalledeilaghi.it)), ha coinvolto i genitori in un interessante momento dialogato in cui si sono condivise esperienze, pensieri e opinioni in un confronto sereno e costruttivo. Da sottolineare la non scontata capacità della dott.sa Faccio di trattare questa tematica con una delicatezza e una sensibilità apprezzabilissime. Le altre due serate hanno visto dei momenti di lavoro di gruppo e di tavola rotonda in cui si è potuto confrontarsi. Come rilevato anche dalla verifica, forse ci sarebbe stato più bisogno di tempo per rielaborare quanto emerso nei vari gruppi, e questo nonostante ci si sia fermati ben oltre l'orario previsto.

La terza serata abbiamo ospitato anche la neolaureata psicologa Silvia Poiesi che ha presentato una sua interessante ricerca, oggetto della sua tesi di laurea che, analizzando i disegni dei bambini, ha messo in luce il pensiero dei bambini riguardo il concepimento, la vita del feto e la nascita.

Dai 23 questionari raccolti, l'impressione che emerge è che ci sia stata soddisfazione da parte dei partecipanti.

Vediamo nel dettaglio.

### **Valutazione del corso**

	poco	abbastanza	molto
1. Al termine degli incontri posso dire di essere complessivamente soddisfatto.....	0	13	10
2. I concetti e le informazioni sono stati espressi in modo chiaro e comprensibile..	0	4	19
3. Mi è piaciuto confrontarmi con altri genitori.....	0	3	19
	(1 persona non ha risposto)		
4. Ho tratto degli stimoli per la riflessione ed il cambiamento personali.....	0	9	14

### **Valutazione dell'organizzazione**

5. Gli aspetti organizzativi sono stati ben curati.....	0	6	17
6. Ritengo adeguato l'orario serale.....	0	4	19
7. Il percorso "Educhiamoci ad educare" così strutturato è completo.....	0	16	7
	(motivazioni per "abbastanza": troppo corto, poco tempo, qualche serata in più sul tema)		
8. Ritengo validi anche gli incontri autogestiti da noi genitori.....	8	8	5

(2 persone non hanno risposto)

**Secondo me, punti forti di questi incontri sono stati:**

il confronto e il sostegno con aiuto di esperta; esperienze concrete; gli studi (racconti delle interviste fatte ai bambini) della dott.ssa; le spiegazioni della psicologa; confronti su argomenti specifici; chiarezza e capacità relazionale da parte della dottoressa Faccio; possibilità di confronto; i lavori di gruppo e poter esprimere le proprie esperienze personali; esempi pratici con visione di materiale; alternare confronto tra genitori e modalità conferenza; la dottoressa molto competente e potersi confrontare fra partecipanti; poter confrontarsi con altri genitori; il raccontare e ascoltare le problematiche di tutti; stimolo alla riflessione; sentire le esperienze di altre coppie.

**Secondo me, punti deboli di questi incontri sono stati:**

le tante cose da affrontare ma il poco tempo a disposizione; divagare; il tempo: qualche incontro in più era necessario per lavorare di più in gruppo; uscire dal tema della discussione; i tempi ristretti; la prima serata tutta tecnica molto pesante; tempo ridotto per poter approfondire tutti gli argomenti e gli spunti; troppo poco tempo e solo tre incontri; scarsa partecipazione attiva dei papà; trattare il tema in una fascia d'età per la scuola materna, andava benissimo proprio per la scuola elementare; poco tempo; troppi interventi personali; poche risposte alle domande; poco spazio ad attività laboratoriali; avrei desiderato qualche risposta in più; il tempo purtroppo ristretto.

**Mi piacerebbe che nelle serate aperte a tutti si trattasse il seguente argomento:**

- l'evoluzione del sistema scolastico: come sarà la scuola dell'obbligo;
- come comunicare in modo efficace con i nostri figli;
- il ruolo del papà;
- approfondimento su sessualità;
- la sessualità spiegata alle scuole elementari (non solo medie);
- la comunicazione - come affrontare il tema della sessualità;
- ancora questo argomento però con più aiuti e più risposte;
- TV e cartoni animati "adatti";
- ancora alimentazione.

**Mi piacerebbe che il prossimo anno venisse organizzato un percorso con tema:**

- la morte spiegata ai bambini;
- il cibo sano;
- differenze maschi e femmine;
- l'educazione dei figli;
- come spiegare la morte, il distacco, la separazione anche dei genitori;
- emozioni dei bambini (in generale);
- la comunicazione - come affrontare il tema della sessualità;

- mio figlio non vuole andare a scuola, perché?
- bambini e TV;
- lo stesso argomento con più incontri;
- indipendenza e autonomia nei bambini;
- come comunicare in modo efficace con i nostri figli;
- rapporto genitori-figli nella scuola primaria.

**Per organizzare il percorso formativo del prossimo anno nel migliore dei modi è molto importante capire quali sono i reali bisogni ai quali esso deve rispondere.**

**Sono graditi a questo scopo suggerimenti, proposte e consigli:**

meglio organizzare il corso presso l'edificio scolastico o al Centro Famiglie di Lasino.

Anche a mio avviso le serate sono state positive e ci hanno dato elementi su cui riflettere; il confronto fra i genitori ha dato occasione di un ulteriore momento di scambio.

Anch'io ho percepito il bisogno di più tempo: ci sono state effettivamente delle divagazioni sul tema che hanno rubato tempo alla tematica principale, ma non ravviso in questo il senso della "mancanza di tempo". Piuttosto la vastità dell'argomento e l'interesse che destava richiedevano un ulteriore tempo di approfondimento e da qui anche la percezione di aver bisogno di "più risposte" a seguito delle attività laboratoriali.

Riflettendo sull'organizzazione del corso e visto l'interesse emerso anche per gli incontri autogestiti dai genitori nonché il bisogno di aver più tempo e più serate a disposizione si potrebbe trovare per il futuro un compromesso di questo tipo: una serata teorica introduttiva della tematica con il docente; una seconda serata in autogestione con la referente del corso per dedicarsi a discussioni in sottogruppo o ad attività laboratoriali con delle linee guida lasciate dal docente la prima serata; due serate conclusive con il docente di "restituzione" rispetto alle attività laboratoriali.

Interessante sarebbe, come accennato sopra, dedicare una serata a "soli papà": è emerso anche dalla verifica una partecipazione poco attiva dei papà presenti... ma ho percepito un certo senso di pudore nel mettersi in questo tipo di discussione con un uditorio quasi del tutto femminile e con la facilità d'eloquio che abbiamo noi donne rispetto agli uomini; probabilmente una serata dedicata a soli uomini li aiuterebbe nella possibilità di esporsi e confrontarsi.

Riguardo alla sede del corso posso dire che considerando gli iscritti si può fare questa considerazione: molti degli iscritti al corso (la metà) sono residenti a Vezzano e a Terlago; esigua in assoluto la presenza dell'alta Valle (Vigo Cavendine 3 iscritti, per capirsi). Viene da pensare, visti i numeri in quest'ottica, che forse nelle adesioni il posto scelto per il corso può essere stato elemento influenzante perché dell'alta valle

gli iscritti sono veramente pochi rispetto ai residenti e agli iscritti alle scuole dell'infanzia. Forse il Centro per le Famiglie, ubicato a Lasino, si trova ad essere in una posizione più centrale rispetto alla conformazione della Valle.

Voglio infine rivolgere un pensiero di ringraziamento a Laura Targa, a Luigina Morandi e a Rosetta Margoni per il supporto che mi hanno dato nel curare gli aspetti organizzativi e logistici del corso.

Infine un grazie a tutti voi per aver condiviso con noi questa esperienza e per averci donato le vostre, per noi preziose, riflessioni che ci aiuteranno ad organizzare il corso per il prossimo anno.

Silvia Comai